



CLAUDIO RENDINA
Le papesse
Newton e
Compton
Euro 9,90

La donna che diventò Papa storia e leggenda di Giovanna

Si narra che riuscì a farsi eleggere con il nome di Giovanni VIII dopo una vita vissuta da monaco. Ma fu scoperta nel modo peggiore: partorì durante una processione e fu linciata dal popolo inorridito

STEFANO CLERICI

LA LEGGENDA vuole che una donna sia davvero salita al soglio di Pietro. Era una donna inglese, educata a Maganza, talmente abile a travestirsi da uomo da riuscire prima a farsi monaco e poi addirittura a farsi eleggere papa, con il nome di Giovanni VIII, dopo la morte di Leone IV (il 17 luglio dell'855). Fece — sempre secondo quanto si narra — una brutta fine. Perché, non essendo né santa né tantomeno casta, rimase incinta e partorì durante una solenne processione, scatenando l'orrore e la rabbia feroce dei fedeli che la linciarono sul posto.

Quella della «papesse Giovanna» è una leggenda. Ma la storia della Chiesa è piena di «papesse». Di mogli, amanti, figlie o amiche del cuore che hanno influenza-

to e spesso determinato la vita e le scelte di potentissimi pontefici. E' la storia di queste figure femminili che Claudio Rendina ci racconta, con il suo solito stile da cronista e con la sua solita precisione da studioso. Le storie, ad esempio, di Giulia Farnese, favorita di papa Borgia; di donna Olimpia, «anima nera» di Innocenzo X; di Vannoza Cattanei e Silvia Ruffini, concubine di Alessandro VI e Paolo III, di Laudomia e Costanza, sorelle di Pio II per il quale il papa fece edificare a Siena un palazzo chiamato, appunto il palazzo delle papesse; di Matilde di Canossa, fedele «protettrice» di ben quattro pontefici. Tutte storie, come dice l'autore, che spesso sono state «cancellate» per la sopravvivenza stessa della Chiesa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.